

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare il nuovo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (G.U. n.157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una dettagliata "Relazione sulla gestione", che vuole contribuire a migliorare le informazioni sia verso l'Ente locale di riferimento che verso i terzi in generale.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenzia un utile di € 41.536, contro un utile di € 77.318 dell'esercizio precedente, un risultato positivo di € 78.533 dell'anno 2018 ed un utile di € 94.402 dell'anno 2017.

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile. Si precisa inoltre che:

- a) le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
- b) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO.

Il bilancio dell'Azienda Speciale Farmacia di Pero (nel seguito anche "Azienda"), come già precisato nel precedente paragrafo, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC') e non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del precedente bilancio. L'unica modifica, rispetto al precedente esercizio, riguarda il criterio di valutazione relativo all'iscrizione a bilancio dell'investimento fatto dall'Azienda per la realizzazione del nuovo impianto elettrico della farmacia, che è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali quale miglioria su beni di terzi in luogo della precedente iscrizione tra le immobilizzazioni materiali. Tale variazione del criterio di valutazione non è però destinata a incidere in maniera significativa sulla rappresentazione di bilancio atteso che la durata del piano di ammortamento non viene a modificarsi.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, della rilevanza, nella prospettiva

della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in questione.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti [OIC 24.32], calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per le migliorie su beni di terzi l'ammortamento tiene conto della presumibile durata del contratto di locazione dell'immobile a cui le migliorie si riferiscono.

- Immobilizzazioni materiali:

sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche

apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Impianti e macchinari 15,00%;
- Distributore di preservativi 15,00%;
- Attrezzature 15,00%;
- Impianto di allarme 15,00%;
- Arredi e attrezzature 15,00%;
- Macchine elettroniche / computer ... 20,00%;
- Mobili e arredi 12,00%;
- Impianti elettrici speciali 7,50%;
- Bilancia pesapersone 15,00%;
- Frigorifero 15,00%;
- Registratore di cassa 25,00%;
- Software 20,00%;
- Migliorie su beni di terzi 12,50%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato. Nel primo esercizio l'aliquota di ammortamento tiene conto della ridotta utilizzazione del bene nel corso dell'anno.

- Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

l'Azienda valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di

valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12]

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali. [OIC 9.29]

- Rimanenze di merci:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato sia al prezzo di costo che al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza,

conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;

- la differenza tra il valore di vendita della merce trattata ed il relativo costo, costituisce il ricarico che viene espresso in percentuale del valore ai prezzi di vendita;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Inoltre, al fine di ottenere un valore delle giacenze in essere al 31 dicembre il più realistico possibile, vengono effettuati, prima della chiusura dell'esercizio, controlli a campione al fine di accertare l'effettiva giacenza fisica degli stessi.

- Crediti:

i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il

processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. [OIC 15.4]

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 15.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato (ove applicabile) utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

- Disponibilità liquide:

rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. [OIC 14.97].

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Patrimonio netto:

rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo patrimoniale, determinate secondo i principi di valutazione in corso di esposizione, e comprende gli apporti del socio a titolo di capitale di dotazione, le riserve di qualsiasi natura, il risultato d'esercizio nonché la riserva per gli arrotondamenti in unità di euro delle voci di bilancio.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio.

- Debiti:

i debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4].

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38]

La rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, avvalendosi della facoltà prevista dall'OIC 19.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, i ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti e differite):

le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. [OIC 25.4,6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività

determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.43]. In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. [OIC 25.92].

- Fatti intervenuti dopo la chiusura di esercizio:

i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati

in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione aziendale. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE.

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

La voce in esame è relativa a licenze software acquistate dall'Azienda, il cui ammortamento viene sistematicamente effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020			SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Software	514	496	18	0	0	18	514	514	0
TOTALI	514	496	18	0	0	18	514	514	0

- Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce in esame è relativa alla realizzazione del nuovo impianto elettrico presso la farmacia.

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020			SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increm.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Migliorie su beni di terzi	91.096	11.387	79.709	0	0	11.387	91.096	22.774	68.322
TOTALI	91.096	11.387	79.709	0	0	11.387	91.096	22.774	68.322

Si rappresenta che da una perizia disposta da un professionista incaricato dall'Azienda, è risultato che il valore residuale dell'impianto elettrico si discosta significativamente dal presumibile valore di mercato e in relazione a tale scostamento l'Azienda intende attivarsi al fine di accertare eventuali responsabilità. Trattandosi tuttavia di perizia di parte si ritiene, anche in conformità al parere

espresso dal Revisore, che non ci siano ad oggi elementi per svalutare l'asset in esame per perdite durevoli di valore non ricorrendone i presupposti.

Si segnala infine che sul libro cespiti dell'azienda vi sono altre immobilizzazioni immateriali che, però, risultano essere completamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Impianti e macchinari:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Computer e macchine elettroniche	37.600	37.017	583	5.601	0	0	993	43.201	38.010	5.191
Impianti elettrici speciali	19.284	17.694	1.590	0	0	0	889	19.284	18.583	701
Impianti e macchinari	1.293	1.276	17	0	0	0	17	1.293	1.293	0
Impianto di allarme	6.314	4.948	1.366	0	0	0	865	6.314	5.813	501
TOTALI	64.491	60.935	3.556	5.601	0	0	2.764	70.092	63.699	6.393

La voce "incrementi" è relativa principalmente all'acquisto di un nuovo server.

- Attrezzature industriali e commerciali:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2019			VARIAZIONI 2020		F.DO AMM.TO 2020		SITUAZIONE AL 31.12.2020		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incred.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Arredi e attrezzature	48.870	48.104	766	0	0	0	268	48.870	48.372	498
Attrezzature	34.895	22.332	12.563	1.440	0	0	4.778	36.335	27.110	9.225
Arredamento	82.348	53.837	28.511	0	0	0	7.774	82.348	61.611	20.737
Bilancia pesapersona	4.580	4.258	322	0	0	0	276	4.580	4.534	46
Frigorifero	6.509	4.768	1.741	0	0	0	549	6.509	5.317	1.192
Registratore di cassa	5.227	4.227	1.000	0	0	0	400	5.227	4.627	600
TOTALI	182.429	137.526	44.903	1.440	0	0	14.045	183.869	151.571	32.298

La voce "incrementi" è relativa all'acquisto di un dispositivo di riconoscimento facciale.

Oltre alle immobilizzazioni materiali sopra riportate, risultano sul libro cespiti i seguenti beni strumentali che, sebbene attualmente in funzione, hanno visto completare il processo di ammortamento nei precedenti esercizi contabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2020 non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Si fa presente che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti né costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo in quanto non presentano un'utilità pluriennale che giustifichi una loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVO

- Rimanenze:

RIMANENZE (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Rimanenze farmacia	215.532	-44.917	170.615
TOTALE	215.532	-44.917	170.615

- Crediti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti verso clienti	6.385	3.089	9.474
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-2.289	0	-2.289
Crediti per fatture da emettere	146	2.496	2.642
Note di credito da emettere	0	-164	-164
Crediti verso ASL	48.587	-9.934	38.653
TOTALE	52.829	-4.513	48.316

CREDITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti verso erario per RITENUTE	52	23	75
Crediti verso erario per IRES	0	14.672	14.672
Crediti verso erario per IRAP	0	1.350	1.350
Crediti verso erario per IVA	0	2.230	2.230
Crediti verso erario per BONUS DPI	0	515	515
Crediti verso erario per BONUS INVESTIMENTI	0	422	422
TOTALE	52	19.212	19.264

CREDITI VERSO ALTRI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Crediti per depositi cauzionali versati	136	0	136
Crediti per acconti a fornitori	3.188	-238	2.950
Fondo svalutazione crediti verso altri	-2.950	0	-2.950
Crediti verso INAIL	0	143	143
Crediti verso INPS	0	1.317	1.317
TOTALE	374	1.222	1.596

Trattasi esclusivamente di crediti di funzionamento (e quindi sempre di breve durata) ed aventi natura commerciale (per cui collegata alla cessione di medicinali e prodotti farmaceutici).

- Denaro e valori in cassa:

DENARO E VALORI IN CASSA (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Banca Popolare di Milano c/c	345.215	26.108	371.323
Cassa contati	5.029	951	5.980
Cassa school card	1.916	6.179	8.095
TOTALE	352.160	33.238	385.398

Relativamente alla riconciliazione del saldo bancario con quanto indicato nell'estratto di conto corrente alla chiusura del presente bilancio, si osserva quanto segue:

BANCA POPOLARE DI MILANO (valori espressi in unità di €)	SALDO DA ESTRATTO CONTO	VARIAZIONI	SALDO DA BILANCIO
Saldo da estratto conto al 31/12/2020	371.433		
Competenze passive maturate nel 2020 e addebitate nel 2021		-110	
Saldo da bilancio al 31/12/2020			371.323
TOTALE	371.433	-110	371.323

PASSIVO**- Fondi per rischi ed oneri:**

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Fondo spese future per:				
svalutazione magazzino	45.000			45.000
rettifiche ASL su ricette	15.000			15.000
premio individuale una tantum	15.000			15.000
rinnovo CCNL	21.000			21.000
TOTALI	96.000	0	0	96.000

I fondi per rischi ed oneri sono accantonamenti di natura prudenziali e fanno riferimento a passività solo potenziali.

Il fondo svalutazione magazzino è stato accantonato nel corso dei precedenti esercizi in funzione di scelte operate anche in ragione del fatto che i farmaci sono normalmente soggetti al rischio di scadenza e di revoca.

Il fondo rettifiche ASL è legato al fatto che l'ASL procede dopo alcuni anni al controllo delle ricette rimborsate tramite SSN, ed è possibile ricevere note di rettifica anche con anni di ritardo.

Il fondo premio individuale è collegato al premio di produzione disciplinato da un accordo contrattuale di secondo livello sottoscritto il 26 aprile 2017 e valido per il triennio 2017-2019.

Il fondo rinnovo CCNL è legato al fatto che il contratto di lavoro è scaduto.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Consistenza iniziale	140.350		
Quota liquidata nell'esercizio per dipendenti cessati		- 20.816	
Quota liquidata nell'esercizio per previdenza complementare		- 8.738	
Quota maturata nell'esercizio		+ 10.278	
Consistenza finale			121.074
TOTALE	140.350	- 19.276	121.074

- Debiti verso fornitori:

DEBITI VERSO FORNITORI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso fornitori	101.598	-9.567	92.031
Debiti per fatture da ricevere	24.474	-17.252	7.222
Debiti verso professionisti	6.839	-2.032	4.807
Note credito da ricevere	-776	-1.017	-1.793
TOTALE	132.135	-29.868	102.267

- Debiti verso Comune di Pero:

DEBITI VERSO FORNITORI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti per quota utile anno 2019	0	50.000	50.000
TOTALE	0	50.000	50.000

- Debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti per IVA in sospensione	5.317	-1.035	4.282
Debiti per IVA da dichiarazione	2.180	-2.180	0
Debiti per ritenute a dipendenti e a professionisti	4.216	-1.028	3.188
Debiti per IRAP	70	-70	0
Debiti per IRES	3.937	-3.937	0
TOTALE	15.720	-8.250	7.470

- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso INPS dipendenti	2.076	-2.076	0
Debiti verso CPDEL dipendenti	5.704	-1.930	3.774
Debiti verso ONAOSI	103	-67	36
Debiti verso INAIL	78	-78	0
Debiti verso FONDO EST	60	-40	20
TOTALE	8.021	-4.191	3.830

- Altri debiti:

ALTRI DEBITI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	16.515	1.073	17.588
Debiti verso fondo di previdenza complementare	1.592	-787	805
Debiti verso sindacati	227	-149	78
Debiti verso SETTIMOPERO WELFOOD	1.916	6.179	8.095
Debiti verso amministratore per rimborsi chilometrici	0	965	965
TOTALE	20.250	7.281	27.531

Il debito per oneri differiti si riferisce ai ratei di quattordicesima mensilità accantonati al 31 dicembre a cui vanno aggiunti i valori di ferie e permessi maturati e non goduti sempre al 31 dicembre comprensivi degli oneri contributivi. La rilevazione è fatta sulla base del principio di competenza.

Il debito verso Settimopero Welfood, si riferisce agli incassi delle ricariche schoolcard, da riversare.

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	131.638			131.638
Fondo di riserva	122.935	27.293		150.228
Utile/Perdita dell'esercizio	77.293	41.536	77.293	41.536
TOTALI	331.866	68.829	77.293	323.402

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

L'Azienda Speciale Farmacia di Pero non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

L'Azienda Speciale Farmacia di Pero non ha debiti o crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Inoltre si dichiara che non ha contratto impegni debitori costituendo garanzie reali su beni sociali.

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE".

- Ratei e risconti attivi:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Canoni di assistenza tecnica	79	2.361	2.440
Premi di assicurazione	161	-161	0
TOTALE	240	2.200	2.440

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Canoni di assistenza tecnica	2.440	0	0
TOTALE	2.440	0	0

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

Al 31 dicembre 2020 sono mancati i presupposti per la rilevazione di ratei attivi.

- Ratei e risconti passivi:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2019	VARIAZIONE	31/12/2020
Contributo in conto impianti	5.021	-1.952	3.069
TOTALE	5.021	-1.952	3.069

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i risconti passivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI PASSIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/21 AL 31/12/21	DAL 01/01/22 AL 31/12/25	OLTRE I 5 ANNI
Contributo in conto impianti	2.394	660	15
TOTALE	2.394	660	15

I risconti passivi fanno riferimento: per € 2.780 al contributo in conto impianti ricevuto nel 2015 relativamente al distributore self e per € 289 al bonus investimenti calcolato sui beni strumentali nuovi acquistati nel corso del 2020. Tali contributi vengono riscontati sulla base del periodo di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

I risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

Al 31 dicembre 2020 sono mancati i presupposti per la rilevazione di ratei passivi.

- "Altri fondi" e "Altre riserve" dello stato patrimoniale:

Come già dettagliatamente illustrato nel punto 4), si precisa che non esistono "altri fondi" e "altre riserve" stanziati a bilancio.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nei prospetti di seguito riportati, vengono evidenziate le movimentazioni subite durante gli ultimi due esercizi delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2019
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	131.638			131.638
Fondo di riserva	44.402	78.533		122.935
Utile/Perdita dell'esercizio	78.533	77.293	78.533	77.293
TOTALI	254.573	155.826	78.533	331.866

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2019	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2020
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
Capitale di dotazione	131.638			131.638
Fondo di riserva	122.935	27.293		150.228
Utile/Perdita dell'esercizio	77.293	41.536	77.293	41.536
TOTALI	331.866	68.829	77.293	323.402

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2020	Possibilità di utilizzazione (A= aumento; B= copertura perdite; C= distribuibile ai soci)	Quota Disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: altro
Capitale di dotazione	131.638			242.930	0
Fondo di riserva	150.228	A, B, C	150.228	0	0
Utili/Perdite portate a nuovo	0		0	0	0
Utile/Perdita dell'esercizio	41.536	A, B, C	41.536	0	100.000
TOTALI	323.402		191.764		

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO.

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

Si precisa che al 31 dicembre 2020 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

Per quanto concerne la ripartizione della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativamente alle categorie di attività, può essere così distinta:

ANNO DI RIFERIMENTO	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
	FARMACIA	DOPPIO CANALE	ALTRI PROVENTI
anno 2020	1.291.748	18.213	387
anno 2019	1.335.583	17.027	1.924
VARIAZIONE PERCENTUALE	-3,28%	6,97%	-79,89%

Invece per quanto concerne la ripartizione per aree geografiche della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che tutti i ricavi sono prodotti sul territorio del Comune di Pero essendo la nostra un'azienda speciale monocomunale.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI.

L'Azienda Speciale Farmacia di Pero non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI

Nel corso del 2020 l'Azienda Speciale Farmacia di Pero non ha sostenuto oneri finanziari di importo significativo.

13. L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI.

Nel corso del 2020 l'Azienda Speciale Farmacia di Pero non ha conseguito ricavi né ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE E L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATE IN BILANCIO E ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.

Per quanto concerne la rappresentazione della fiscalità differita, si precisa che le imposte anticipate quantificabili, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 24.297 non sono state rilevate contabilmente e, quindi, non risultano essere state esposte in bilancio. Nel merito si precisa che sebbene la presenza di "imposte anticipate" generi di fatto un credito d'imposta a favore dell'Azienda è opportuno precisare che non essendo comunque un credito "certo e determinato", (infatti il recupero di tale credito è subordinato alla presenza di redditi imponibili nei futuri esercizi) il principio della prudenza consiglia di non esporlo in bilancio.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2021	2022 2025	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:			
Fondo svalutazione magazzino	45.000	0	45.000
Fondo spese future	51.000	0	51.000
Fondo svalutazione crediti	5.239	0	5.239
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	101.239	0	101.239
ALIQUOTA IRES	24,00%	24,00%	
ALIQUOTA IRAP	3,90%	3,90%	
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA (solo su variazioni temporanee)	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA (variazioni temporanee)	24.297	0	24.297
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	24.297	0	24.297

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA.

DIPENDENTI IN FORZA AL 31/12/2020	TEMPO PIENO	PART TIME	TOTALE
Direttrice della farmacia	1	0	1
Collaboratrice di farmacia	1	1	2
TOTALE	2	1	3

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO.

Per il 2020, ad amministratore unico e revisore unico sono dovuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Amministratore €. 0
- Revisore Unico €. 4.160

Si precisa, inoltre, che non sono stati concessi crediti e/o anticipazioni a favore dell'amministratore unico e del revisore unico né sono stati assunti impegni per loro conto.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmacia di Pero, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmacia di Pero, non ha emesso strumenti finanziari.

19. bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmacia di Pero.

22. DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

L'Azienda non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

22. bis) LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Nel corso del 2020 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante.

22. ter) LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono operazioni fuori bilancio che possano comportare rischio e/o benefici significativi o tali da incidere sulla valutazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ovvero sul risultato economico dell'esercizio.

22. quater) LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Si precisa che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono rilevati fatti di rilievo da menzionare nella presente nota integrativa.

22. septies) LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di € 41.535,97 che si propone di destinare interamente a fondo di riserva.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, così come integrato e modificato dall'art. 35 del Decreto Legge 34/2019, si segnala che l'Azienda ha beneficiato nel corso del 2020 dei seguenti contributi:

ENTE EROGATORE	IMPORTO RISCOSSO	CAUSALE
Agenzia delle Entrate	Euro 515,00	Contributo acquisto DPI e sanificazioni

Relativamente, invece, agli aiuti di Stato e agli aiuti "de minimis" si rinvia a quanto contenuto nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) RENDICONTO FINANZIARIO.

Il rendiconto finanziario può essere così rappresentato:

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.536	77.293
Imposte sul reddito	17.147	35.635
Interessi passivi (attivi)	0	170
(Dividendi)	(50.000)	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	8.683	113.098
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.278	22.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.214	28.802
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	47.175	164.875
<i>Variazione del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	44.917	(9.428)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.513	(2.339)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(29.869)	5.714
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.170)	(180)
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	(1.952)	(2.317)
Altre variazioni del capitale circolante netto	44.325	(1.900)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	106.939	154.425
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(170)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.106)	(49.714)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(29.554)	(9.157)
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	40.279	95.384
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	40.279	95.384
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	(91.096)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(7.041)	58.744
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(7.041)	(32.352)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	33.238	63.032
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	352.160	289.128
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	385.398	352.160
Flusso di cassa complessivo (D - E)	33.238	63.032

b) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.

Le imposte di competenza maturate nel corso del 2020, ammontano a complessivi € 17.147, e sono così distinte:

- quanto a € 16.030 per ires;
- quanto a € 1.117 per irap.

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'onere fiscale da bilancio e l'onere teorico così come previsto dall'OIC 25:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		58.683	
ONERE FISCALE TEORICO IRES (aliquota del 24,00%)			14.084
Variazioni in aumento ai fini IRES:			
variazioni permanenti	13.588		
variazioni temporanee	0	13.588	
Variazioni in diminuzione:			
variazioni permanenti	5.479		
variazioni temporanee	0		
rigiro variazioni temporanee anni precedenti	0	-5.479	
IMPONIBILE IRES		66.792	
- perdite fiscalmente riportabili		0	
IMPOSTE IRES CORRENTI (24% su euro 66.792)			16.030

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		58.683	
ONERE FISCALE TEORICO IRAP (aliquota del 3,90%)			2.289
Variazioni:			
costi non rilevanti ai fini IRAP	176.234		
costi non deducibili ai fini IRAP	965		
proventi non imponibili ai fini IRAP	-515		
deduzioni cuneo fiscale	-85.971		
ulteriori deduzioni	-92.126	-1.413	
IMPONIBILE IRAP		57.270	
IMPOSTE IRAP CORRENTI			2.234
Abolizione I acconto Irap			-1.117

L'Amministratore Unico

